



ALLA SEVEL

VOTA



**Non usare la penna per votare chi la usa per firmare lo scippo dei diritti
VI RIPORTIAMO ALCUNE DELLE ULTIME OPERAZIONI DI SCIPPO**

IPOTESI DI ACCORDO

per il rinnovo del Ccnl per l'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti



(ecco cosa dice l'Accordo
eparato del 15 ottobre 2009
senza la firma della FIOM)

REGOLE CONTRATTUALI E PREMESSA

- Le parti, in sede di stesura del testo contrattuale, si impegnano ad armonizzare ed integrare i testi di cui alla Premessa e alla Sezione terza del Ccnl alla luce delle modifiche ed integrazioni definite dall'Accordo interconfederale 15 aprile 2009.

FEDERAZIONE
MECCANICA
AMBINTAL

FIM - Cisl
FIOM - CGIL

UILM - Uil

Roma, 15 ottobre 2009

Handwritten signatures and initials.

(ecco cosa dice l'Accordo interconfederale 15 aprile 2009 tratto dal testo originale senza la firma della CGIL)



Riforma degli assetti contrattuali - fine della contrattazione nazionale

5. Intese per il governo delle situazioni di crisi e per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio. 5.1. Al fine di governare direttamente nel territorio situazioni di crisi aziendali o per favorire lo sviluppo economico ed occupazionale dell'area, i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria possono consentire che in sede territoriale, fra le Associazioni industriali territoriali e le strutture territoriali delle organizzazioni sindacali stipulanti il contratto medesimo, siano raggiunte intese per modificare, in tutto o in parte, anche in via sperimentale e temporanea, singoli istituti economici o normativi disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria. La capacità di modificare è esercitabile sulla base di parametri oggettivi individuati nel contratto nazionale quali, ad esempio, l'andamento del mercato del lavoro, i livelli di competenze e professionalità disponibili, il tasso di produttività, il tasso di avvio e di cessazione delle iniziative produttive, la necessità di determinare condizioni di attrattività per nuovi investimenti.

Lo scippo del salario nazionale

2. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria
- 2.1. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ha le seguenti caratteristiche:
 - durata triennale tanto per la parte economica che normativa
 - la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del settore ovunque impiegati nel territorio nazionale.
- 2.2. Per la dinamica degli effetti economici dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, le parti hanno individuato l'indicatore della crescita dei prezzi al consumo per il triennio - in sostituzione del tasso di inflazione programmata - in un nuovo indice previsionale costruito sulla base dell'IPCA (l'indice dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia), depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. L'indice previsionale sarà elaborato da un soggetto terzo di riconosciuta autorevolezza ed affidabilità sulla base di una specifica lettera di incarico. Lo stesso soggetto procederà alla verifica circa eventuali scostamenti tra l'inflazione prevista e quella reale effettivamente osservata, considerando i due indici sempre al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati.

Lo scippo del salario aziendale

3.3. Rispetto alla contrattazione aziendale con contenuti economici, il premio variabile sarà calcolato con riferimento ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati fra le parti, aventi come obiettivo incrementi di produttività, di qualità, di redditività, di efficacia, di innovazione, di efficienza organizzativa ed altri elementi rilevanti ai fini del miglioramento della competitività aziendale nonché ai risultati legati all'andamento economico dell'impresa.



FIOM-CGIL CHIETI



L'ACCORDO SEPARATO FA MALE ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI

L'accordo separato sul contratto nazionale di lavoro firmato da Federmeccanica, Fim e Uilm, oltre che illegittimo, è un danno per le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici perché: programma la riduzione del salario, cancella i diritti, peggiora le condizioni di lavoro, non difende l'occupazione.

L'ACCORDO SEPARATO NON RISPONDE ALL'EMERGENZA DI OGGI

Migliaia di lavoratrici e lavoratori metalmeccanici in cassa integrazione, che già sono stati licenziati o che rischiano di perdere il posto di lavoro. Aziende che chiudono, decentrano, dichiarano ristrutturazioni pesantissime a suon di esuberi. L'accordo separato non risponde in alcun modo alla fase che stiamo affrontando. Per noi c'è unico modo per uscire dalla crisi: bloccando i licenziamenti, mantenendo in attività le aziende.

L'ACCORDO SEPARATO È UN ATTO DISTRUTTIVO DELLE RELAZIONI

Il contratto nazionale è un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori, non "proprietà" delle organizzazioni sindacali. L'accordo siglato da Federmeccanica, Fim e Uilm non può essere imposto a tutte le lavoratrici e i lavoratori.

**MARTEDI 10 NOVEMBRE SCIOPERO DI 2 ORE
(dalle ore 9.00 alle ore 11.00)
NELLE AZIENDE METALMECCANICHE DELLA VAL di
SANGRO**

**ORE 9.00 ASSEMBLEA DAVANTI ALLA SEVEL
(spazio BAR)**

LA FIOM CGIL

**INVITA LE LAVORATRICI E I LAVORATORI A FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE
CONTRO I LICENZIAMENTI, PER LA DEMOCRAZIA**

NO ALL'ACCORDO SEPARATO*



a decidere sono i lavoratori e le lavoratrici